Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894 — ROMA — Mercoledì 18 Luglio — NUMERO 168

DIREZIONE nel palazzo del Ministero dell'Interno	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

	anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:	L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35****.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

Nella ricorrenza della Festa Nazionale, **S. M.** si compiacque fare le seguenti nomine e promozioni nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Sulla proposta del Ministro degli Affari Esteri:

A commendatore:

Guglielminetti comm. Giuseppe, direttore capo di divisione di ragioneria al Ministero degli affari esteri.

Ad uffiziale:

Brefferio cav. Tullio, capo sezione al Ministero degli affari esteri.

Sanminiatelli Zabarella conte cav. Carlo, maggiore di cavalleria, aiutante di campo di S. M.

A cavaliere:

Saman cav. Paolo, interprete di 2ª classe.

Reggio cav. Umberto, commerciante in Smirne.

Vanni cav. Carlo, dimorante in Vienna.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno:

A commendatore:

Curcio avv. Giorgio, ex deputato, consigliere di Stato.

Serena avv. Ottavio, deputato, id. id.

Ad Uffiziale:

Sambiase Sanseverino Michele, principe di Bonifati, senatore.

Campolmi Raffaele, questore di P. S. in Napoli.

Grassi avv. Francesco, presidente della deputazione provinciale di Pisa.

Italia avv. Sebastiano, id. id. Siracusa.

A cavaliere:

Olivetti Davide Donato, assessore comunale d'Ivrea.

Croce Giuseppe Andrea, sindaco di Nervi.

Morali Giovanni, consigliere comunale e preside della Congregazione di carità di Bergamo.

Marenzi nob. Giulio, sindaco di Zanica.

Bonicelli ing. Angelo, già membro della Commissione straordinaria per l'amministrazione della provincia di Bergamo.

Tagliacozzo ing. Angelo, presidente dello spedale Israelico in Roma.

Scellingo dott. prof. Mariano, direttore dello spedale oftalmico « Torlonia » in Roma.

Rovero Napoleone, maggiore dei RR. carabinieri in posizione ausiliaria.

Rovasenda conte comm. Casimiro, sotto prefetto.

Marsaglia ing. Ernesto, presidente del Consiglio di amministrazione del civico ospedale di S. Remo.

Cottolengo Luigi Matteo, direttore della R. Opera di maternità in Torino.

Vecchini prof. avv. Arturo, sindaco di Ancona.

Dandolo avv. Michele, già membro della Giunta provinciale amministrativa di Foggia.

Rebuschini dott. Domenico, id. Como.

Cetti avv. Giuseppe, presidente dell'Opera pia Collegio Gallio (Como).

Di Montevecchio Benedetti duca Astorre, sindaco di Fano.

Valentini Alvarez Francesco, consigliere comunale di Foggia.

Cessa barone avv. Michele, sindaco di Manfredonia.
Borsari avv. Francesco, già membro della Giunta provinciale amministrativa di Modena.
Salvini avv. Francesco, consigliere comunale di Carrara.
Abozzi avv. Michele, presidente della deputazione provinciale di Sassari.
Madia avv. Luigi, consigliere provinciale di Catanzaro.
Bernardo Felice, sindaco di Favara.
Giacchi dott. Oscar, direttore del manicomio provinciale di Racconigi.
La Via di Villarena marchese Alfonso.
Morfino sac. Salvatore, rettore della chiesa di San Giuseppe in Palermo.
Buglioni Domenico, di Ancona.
Pesenti Carlo, industriale in Alzano Maggiore.
Orlandi Giuseppe, presidente della deputazione provinciale di Napoli.
Cecere Giuseppe, sindaco di Chianche.
Filosa Vincenzo, maggiore nel 36° reggimento fanteria.
Gagliardi marchese Domenico, deputazione provinciale di Catanzaro.
Robert Giovanni Pietro, sindaco di Prarostino.
Perrone Compagni Cesare Ranieri, già sindaco di Carmignano.

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

Ad ufficiale:

Girardi comm. Cesare, direttore capo divisione amministrativo al Ministero delle finanze.
Lazari cav. ing. Luigi, id. id.
Cattaneo cav. Giacomo, intendente di finanza.
Redaelli cav. Pietro, id.

A cavaliere:

Castellani cav. Eugenio, intendente di finanza.
Lo Giudice cav. Antonino, id. id.
Bruscalupi cav. avv. Gian Domenico, id. id.
Carugati cav. Luigi, id. id.
Varaldo cav. Giuseppe, direttore di dogana.
Ademollo cav. Leopoldo, ispettore di 1ª classe del catasto.
Barbieri cav. Federico, ispettore divisionalle delle guardie di finanza ff. di capo divisione al Ministero.
Novaro cav. Francesco, ispettore superiore del demanio.
Bondì cav. avv. Emanuele, capo sezione amministrativo al Ministero Finanze.
Fucini cav. Ghino, id. id.
Basso cav. dott. Carlo, presidente della Commissione mandamentale delle imposte di Recco.
Bilancia cav. Ortensio, membro id. provinciale di Foggia.

Sulla proposta del Ministro del Tesoro:

A commendatore:

Lavagna Bernardo, R. avvocato erariale di 1ª classe.

Ad ufficiale:

Mentasti Alessandro, direttore capo divisione alla Corte dei conti.
Rostagno Fortunato, ragioniere id. id.
Bertini Vittorio, direttore capo divisione al Ministero del Tesoro.
Volpato Marco, id id.

A cavaliere:

Rossi avv. Domenico, sostituto avvocato erariale.
Nespoli avv, Adolfo, id. id
Pratesi dott. Ernesto, ragioniere alla Corte dei conti.
Nini dott. Giuseppe, id. id.
Sbordone Filippo, capo sezione di ragioneria al Ministero.
Cer-sole Giovanni, id.
Prato Federico, id. amministrativo id.
De Nipoti Edoardo, id. id. id.
Latini Alessandro, id. id. id.
Lodati Nunzio, ispettore del Tesoro.
Cristina Agostino, primo ragioniere d' Intendenza.
Stella Giulio, id.
Lavezzari Luigi, id.

Sulla proposta del Ministro della Guerra:

A gran cordone:

Sironi cav. Giovanni, tenente generale comandante il V corpo di armata.
Ghersi cav. Simone, id. id. militare nell'isola di Sardegna.

A commendatore:

Besozzi cav. Giuseppe, tenente generale comandante divisione militare Cuneo.
Saletta cav. Tancredi, id. id. id. Firenze.
Velini cav. Attilio, maggiore generale comandante brigata Ferrara.

Ad ufficiale:

Valles cav. Tommaso, maggior generale comandante brigata Calabria.
Allodi cav. Aldobrandino, id. id. id. Forlì.
Pistoia cav. Francesco, id. id. id. Pinerolo.
Arimondi cav. Giuseppe, id. id. truppe d'Africa.
Boselli nob. Antonio, id. id. brigata Friuli.
Coblanchi cav. Roberto, id. id. 5ª brigata cavalleria.
Bruschi cav. Emilio, id. id. brigata Abruzzi.
Peregrini cav. Gio. Battista, id. id. id. Valtellina.
Riva-Palazzi cav. Giovanni, id. id. id. Basilicata.
Oliveri cav. Emanuele, id. addetto comando generale arma carabinieri Reali.
Triani cav. Angelo, id. comandante brigata Ravenna.
Rappis cav. Lorenzo, id. id. artiglieria fortezza Napoli.
Guerini cav. Gio. Battista, id. id. id. campagna Piacenza.
Majnoni d'Intignano nob. Stefano, id. id. 3ª brigata cavalleria.
Chiarini cav. Gustavo, direttore capo di divisione 1ª classe amministrazione centrale guerra.
Marras cav. Vincenzo, maggiore generale comandante brigata Cremona.
Grillenzoni cav. Lionello, colonnello capo stato maggiore XII corpo d'armata.
Grandi cav. Domenico, tenente colonnello id. divisione militare Perugia.
Pizzuti cav. Federico, colonnello comandante legione carabinieri Reali Palermo.
Zanelli cav. Bonaventura, id. id. 6 fanteria.

A cavaliere:

Panara cav. Panfilo, tenente colonnello medico direttore ospedale militare Salerno.
Quaglio cav. Giuseppe, tenente colonnello distretto militare Cuneo.
Vinai cav. Giacomo, tenente colonnello medico ospedale militare Catanzaro.
Pranzataro cav. Carmine, id. id. Messina.
Pronetti cav. Pietro, tenente colonnello incaricato comando 18 artiglieria.
Caire cav. Enrico, id. 21 id.
Lana cav. Enrico, id. 9 bersaglieri.
Melis cav. Gerolamo, id. 79 fanteria.
Maccario cav. Sisto, id. 29 id.
Cauvin cav. Gio. Battista, id. 29 id.
Guardalben cav. Giovanni, id. fanteria in posizione ausiliaria.
Dewitt cav. Luigi, id. distretto militare Messina.
Sarcinelli cav. Francesco, id. fabbrica d'armi di Brescia.
Cosentini cav. Raimondo, id. legione carabinieri reali Cagliari.
D'Ottone cav. Fortunato, tenente colonnello reggimento cavalleria Foggia (11).
Tessier cav. Giovanni, id. 72 fanteria.
Campanelli cav. Eugenio, id. reggimento cavalleria Guide (19).
Bondioli cav. Pietro, id. id. Monferrato (13).
Borda cav. Alessandro, id. id. Lucca (16).
Angelino cav. Alessandro, id. corpo stato maggiore, comando corpo.
Lo Forte cav. Francesco, id. direzione genio Roma.
Molinatti cav. Amedeo, id. id. Cuneo.
Perego cav. Natale, id. distretto militare Padova.
Fasano cav. Erasmo, id. comandante forte Bari.
Ricci cav. Nicola, tenente colonnello veterinario II corpo d'armata.
Vertechi cav. Adolfo, tenente colonnello distretto militare Salerno.
Dentone cav. Giuseppe, id. id. Palermo.

Merli cav. Luigi, tenente colonnello medico direttore ospedale militare Perugia.
Chiaiso cav. Alfonso, id. id. Ancona.
Griffini dott. cav. Cesare, capo sezione di 1ª classe amministrazione centrale della guerra.
Simonetta cav. Agostino, id. id. id.
Bozzi cav. Gioacchino, id. id. id.
Candrian cav. Vincenzo, id. id. id.
Cassina cav. Edoardo, ragioniere capo d'artiglieria di 1ª classe, fonderia di Genova.
De Luce cav. dott. Giuseppe, professore titolare di 1ª classe collegio militare Napoli.
Roberti cav. Giuseppe, contabile capo magazzino centrale Napoli.
Terzi cav. Gabriele, mrggiore di stato maggiore a disposizione.
Lenzi cav. Vincenzo, maggiore legione carabinieri reali Firenze.
Locascio cav. Roberto, capitano legione carabinieri reali Palermo.
Merli cav. Giacomo, maggiore 38 fanteria.
Menini cav. Davide, id. 6° alpini.
Tassoni cav. Giulio, id. 3 bersaglieri.
Garofalo cav. Domenico, capitano comandante deposito colonia Eritrea.
Ricci cav. Carlo, maggiore capo dell'ufficio dell'ispettore generale di cavalleria.
Cobianchi cav. Emilio, tenente colonnello direzione artiglieria Genova
Panizzardi cav. Pietro, maggiore 5° artiglieria.
Rossetti cav. Luigi, id. genio, incaricato delle funzioni di capo sezione Ministero guerra.
Figari cav. Bartolomeo, id. direzione genio Firenze.
Imbriaco cav. Pietro, maggiore medico scuola applicazione sanità militare.
Sforza cav. Claudio, id. id. id.
Sciumbata cav. Giuseppe, id. ospedale Salerno.
Livi cav. Ridolfo, capitano medico ispettorato sanità militare.
Rancorelli cav. Carlo, ragioniere geometra capo di 2ª classe, direzione genio Roma.
Magagnini Vincenzo, capitano di fanteria nella milizia territoriale.

Sulla proposta del Ministro della Marina:

Ad uffiziale

Marini Nicola, capitano di vascello.
Borgstrom Luigi, id.
Carnevali Alberico, id.
Falcioni Giooanni, direttore di sanità.
Rolla Giovanni Battista, id. di commissariato.
Pico cav. Antonio, capitano di vascello in posizione ausiliaria.

A cavaliere:

Olivieri Giuseppe, capitano di fregata.
Viotti Gio. Batta., id.
Sery Giovanni, id.
Boyer Giacomo, commissario capo di 1ª classe.
Massari Alfonso, capitano di corvetta nella riserva navale.

Sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

A grand'uffiziale

Bartoli comm. Domenico, procuratore generale presso la corte di cassazione di Palermo.

A commendatore:

Pinelli comm. Tullio, procuratore id. d'appello di Torino.

Ad uffiziali:

Miraglia comm. Domenico, presidente di sezione della corte d'appello di Napoli.
Gherzi-Paruzza comm. Enrico, id. Torino.
Bruno comm. Francesco, id. Catania.
Billi comm. Giuseppe, id. Milano.
Pizzarelli comm. Cesare, id. Modena.
Surrentino d'Afflitto comm. Nicola, id. Trani.
Mensitieri cav. Ferdinando, consigliere della corte d'appello di Napoli.
Foschini cav. Alessandro, id. Napoli.
Andreasi cav. Marsiglio, id. Milano.
Rossi cav. Nicola, id. Napoli.
Romeo cav. Giovanni, id. Napoli.
Savonarola cav. Raffaele, id. Milano.
Rossi cav. Luigi, id. Modena.
De Amicis cav. Giuseppe, id. Torino.
Prato cav. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la corte di appello di Torino
Monza cav. Giovanni, id. Brescia.
Gionfrida cav. Gaetano, id Palermo.
Maggiora-Vergano-Brichetti cav. Giovanni Antonio, id. Milano.
Caraciotti cav. Alessandro, capo sezione nel Ministero di grazia e giustizia e culti.
Carozzi cav. Giacomo, id. presso la Direzione generale del fondo per il culto.
Cominetti cav. Luigi, id. di ragioneria id.
Bergomanero cav. Luigi, segretario nel Ministero di grazia e giustizia e culti.
Bottalla cav. Pietro, segretario della procura genarale presso la corte di cassazione di Palermo.
Amati cav. Antonio, cancelliere alla corte d'appello di Trani.

Sulla proposta del Ministro dei Lavori Pubblici:

Ad uffiziale:

Perosini cav. Giuseppe, ispettore compartimentale nel Corpo del Genio civile.
Barbarisi cav. Saverio, capo sezione di 1ª classe al Ministero.
Rota cav. ing. Cesare, ispettore capo di 2ª classe nello Ispettorato generale delle SS. FF.

A cavaliere:

Tancredi cav. Giuseppe, capo sezione di ragioneria al Ministero.
Villani cav. Achille, ingegnere capo di 1ª classe nel Genio civile.
Malusa cav. Benvenuto Stanislao, id. id.
Borsi ing. cav. Nestore, ispettore di 1ª classe nell'Ispettorato generale delle Strade ferrate.
Sugliano cav. Luigi, id. id.
Scolari cav. avv. Leone, ispettore provinciale delle Strade ferrate del Mediterraneo.
Cairo ing. cav. Enrico, id. id.

Sulla proposta del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

Ad uffiziale:

Missaghi Giuseppe, professore nella R. Università di Cagliari.
Ferrai Eugenio, id. Padova.
Ticci Torello, id. Perugia.
Nani Cesare, id. Torino.

A cavaliere:

Malfitani Filippo, professore nel R. Liceo di Potenza.
Cerulli Vincenzo, astronomo.
D'Ambrosio Ettore, capo sezione al Ministero.
Bianchi Luigi, professore nella R. Università di Pisa.
Supino David, id. id.
Melisurgo Guglielmo, ingegnere della Società del risanamento di Napoli.
Quaglia Pier Paolo, id. id.
Colocci Adriano, scrittori di viaggi, ex deputato.
Fusinato Guido, professore nella Università di Torino, deputato.
Cioppi Cesare, già Commissario governativo presso la Giunta di vigilanza dell'Istituto tecnico di Mantova.
Santoro Odoardo, segretario nella R. Università di Napoli.
Pascoli Giovanni, professore del Liceo di Livorno.
Ghirlanda Luigi, cultore di Belle Arti.
Cantalamessa Ignazio, medico chirurgo.
Baraldi Giovanni, professore nella R. Università di Pisa.
Laurenzano Alfonso, assessore per l'istruzione pubblica di Atripalda.
Castellani Serafino, delegato scolastico di Lugo.
Valle Gregorio, deputato al Parlamento.

Gabbiani Niccola, scrittore di arte e di storia.
Patella Vincenzo, professore nella R. Università di Perugia.
Gallerani Giovanni, rettore della Università di Camerino.
Carrieri Ignazio, medico chirurgo.
Giordano Giuseppe, medico chirurgo.
Operti Francesco, professore del ginnasio «Massimo d'Azeglio» in Torino.
Bindi Vincenzo, direttore dell'Istituto «Pier delle Vigne» in Capua.

Sulla proposta del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

A cavaliere:

Grillo cav. Luigi, capo sezione, capo di Gabinetto del Ministero poste e telegrafi.

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio:

Ad uffiziale:

Pompili cav. Guido, deputato al Parlamento.
Civelli comm. Antonio, deputato al Parlamento.
Cavalieri dott. cav. Enea, delegato presso il Consiglio dell'Industria e Commercio.
Salvatore comm. Vincenzo, direttore della sede del Banco di Napoli in Genova.
Tonelli cav. Antonio, ispettore centrale dell'Amministrazione dei pesi e delle misure.
Berolatti comm. Giovanni, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società di beneficenza a Parigi.
Sciacca cav. Gaetano, referendario al Consiglio di Stato.
Assereto cav. Giambattista, commerciante in Parma.
Verando cav. avv. Francesco, capo sezione al Ministero.

A cavaliere:

Lavagnino Filippo di Emanuele.
Malildassi avv. Giuseppe, direttore del Museo commerciale di Milano.
Mogne cav. prof. Giuseppe.
Pinarese cav. dott. Costantino, presidente del Comizio agrario di Lecce.
Silvestri Emilio.
Gravina Francesco principe di Rimacco e di Santa Flavia.
Viale comm. Davide, presidente del V Congresso dei ragionieri, tenutosi in occasione della mostra Colombiana.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **305** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto num. 7119 del 23 agosto 1890, col quale venne creata la categoria degli scrivani nell'Amministrazione centrale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi, e l'altro R. decreto n. 590 del 2 ottobre 1891, col quale se ne aumentava la pianta;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pel Ministero suddetto;

Abbiamo decretato e decretiamo:

A decorrere dal 1° luglio del corrente anno la pianta degli scrivani nell' Amministrazione centrale del Ministero delle Poste e dei Telegrafi è modificata come segue:

a) i posti a lire 1200 sono portati da 40 a 48;

b) i posti a lire 1000 sono ridotti da 60 a 48.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 giugno 1893.

UMBERTO.

FERRARIS

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **308** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto lo statuto ed il ruolo organico approvati per il Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma con Nostro decreto del 24 gennaio 1886 n. 3720 (serie 3ª);

Veduto il successivo Nostro decreto del 19 agosto 1890 n. 7163 (serie 3ª), col quale fu modificato il ruolo del Liceo predetto;

Veduta la legge del 28 giugno 1894 n. 259, che approva la spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'esercizio finanziario 1894-95;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Nel ruolo organico del Liceo musicale di Santa Cecilia in Roma è aggiunto un posto di Direttrice per l'insegnamento dell'arte scenica con l'annuo, stipendio di lire quattromila (L. 4000), a carico del bilancio del Ministero della Pubblica Istruzione, a far tempo dal 1° luglio 1894.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1894.

UMBERTO.

G. BACCELLI.

Visto: *Il Guardasigilli:* CALENDA DI TAVANI

Il Numero **309** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto in data 7 giugno 1894, col quale furono aperti concorsi a premi fra le Associazioni ed i privati, che impianteranno fabbriche per la preparazione dell'acido citrico nella Sicilia;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l' Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono estese alla provincia di Reggio Calabria tutte le disposizioni contenute nel R. decreto sopracitato, relative al concorso bandito per le provincie della Sicilia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1894.

UMBERTO.

BARAZZUOLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto con cui il Prefetto di Catania ha proposto, per gravi disordini amministrativi, che sia sciolta l'Amministrazione della Congregazione di carità di Palagonia;

Veduto il voto della Giunta provinciale amministrativa di Catania;

Veduta la legge 17 luglio 1890;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione di carità di Palagonia è sciolta, e la gestione temporanea ne è affidata, a termine di legge, alla Giunta municipale.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 5 luglio 1894.

UMBERTO.

CRISPI.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Con Reali decreti del 1° luglio 1894, sono stati chiamati a far parte della Commissione Reale, istituita per la legge 25 luglio 1880 n. 5562, concernente la erezione in Roma di un Monumento Nazionale a Vittorio Emanuele II, i signori:

Comm. Cesare Mariani;

Comm. Francesco Jerace.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per 0[0, cioè: n. 731986 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 555, al nome di Malfatti *Enrichetta* di Luigi, minore sotto la patria potestà, domiciliata in Spinella Marengo (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Malfatti *Giulia* di Luigi, minore come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè:

N. 127902 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al n. 11302 della soppressa Direzione di Milano) per L. 250, al nome di Villata di Villalburg Giovanni Battista fu Michele,

N. 127856 (corrispondente al n 11256 della soppressa Direzione di Milano), per L. 10, al nome di De Villata Giovanni fu Michele,

N. 139260 (corrispondente al n 22660 della soppressa Direzione di Milano), per L. 10, al nome di De Villata Giovanni fu Michele, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico mentrechè dovevano invece intestarsi a Villata Giovanni fu Michele, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, li 6 luglio 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 902281 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 125, al nome di Guglielmotto Marietta e Luigia del vivente Francesco, minori, sotto la patria potestà del padre, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Guglielmotto Cristina-Maria e Luigia del vivente Francesco, minori, sotto la patria potestà del padre, ecc, vere proprietarie della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 giugno 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè

1ª N. 376476 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale (corrispondente al N. 29966 della soppressa Direzione di Palermo), per lire 640, al nome di Tasca Nicolò di Gaetano, domiciliato in Palermo;

2ª N. 97625 di lire 205, intestato come il precedente, domiciliato in Mistretta (Messina);

3ª N. 575348 per lire 425, intestato come i precedenti, domiciliato in Pachino (Siracusa);

4ª N. 772140 per lire 250, intestato Tasca Nicolò Mastro Giovanni fu Gaetano, domiciliato in Mistretta (Messina),

furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Mastrogiovanni-Tasca Nicolò *di* o *fu* Gaetano, vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 23 giugno 1894.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno-Luglio 1894.

La campagna serica è finita. Qui appresso si pubblicano le mercuriali dei bozzoli da seta, dal giorno 6 giugno al 14 luglio, per 195 mercati. Risulta che furono venduti Mg. 50,923 di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 18.00 a lire 32.80, per un importo di lire 1,358,151; Mg. 13,970 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da lire 16.00 a lire 28.50, per un importo di lire 351,466; Mg. 4,070 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino, comprese le rispettive incrociature, al prezzo da lire 21 50 a lire 24.15, per un importo di lire 94,378; e Mg. 2,155 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde o bianco, al prezzo da lire 20.55 a lire 29.00 per un importo di lire 46,306. In complesso furono venduti Miriagrammi di bozzoli 71,125 per un importo di lire 1,850,301.

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
6	**Meridionale mediterranea**															
	San Sosti	150	20.00	3,000	88	18.00	1,584	..	..	..	..	..	..	238	19.26	4,584
8	San Sosti	460	20.00	9,200	128	19.00	2,432	..	..	..	..	..	..	588	19.78	11,632
9	**Toscana**															
	Arezzo	147	24.42	3,590	..	..	..	..	..	..	..	..	..	147	24.42	3,590
12	Arezzo	1,650	25.11	41,425	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,650	25.11	41,425
	Meridionale mediterranea															
	San Sosti	600	22.50	13,500	72	19.00	1,368	..	..	..	..	..	..	672	22.12	14,868
14	**Toscana**															
	Arezzo	147	24.42	3,590	..	..	..	..	..	..	..	..	..	147	24.42	3,590
15	**Meridionale mediterranea**															
	San Sosti	423	23.00	9,729	52	20.00	1,040	..	..	..	..	..	..	475	22.77	10,769
16	**Piemonte**															
	Rivarolo Canavese	150	25.00	3,750	..	..	..	..	..	..	..	..	..	150	25.00	3,750
	Toscana															
	Arezzo	2,960	24.50	72,520	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2,960	24.50	72,520
17	**Piemonte**															
	Vercelli	401	25.00	10,025	..	..	..	..	..	..	..	..	..	401	25.00	10,025
18	**Lombardia**															
	Cremona	31	20.37	650	22	22.14	487	2	22.80	46	..	..	..	55	21.51	1,183
	Meridionale mediterranea															
	Caserta	200	23.00	4,600	..	..	..	..	..	..	..	..	..	200	23.00	4,600
	San Sosti	516	23.00	11,868	208	20.00	4,160	..	..	..	..	..	..	724	22.14	16,028
19	**Piemonte**															
	Carrù	100	28.00	2,800	..	..	..	..	..	..	..	..	..	100	28.00	2,800
	Vercelli	360	24.80	8,928	..	..	..	..	..	..	..	..	..	360	24.80	8,928

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	RAZZE PURE (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			RAZZE incrociate a bozzolo giallo			RIPRODUZIONE giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			IMPORTAZIONE giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
19	**Toscana**															
	Arezzo	1,110	26.75	29,693	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,110	26.75	29,693
	Sicilia															
	Patti	..	..	..	30	25.00	750	..	..	..	..	..	..	30	25.00	750
20	**Piemonte**															
	Tortona	17	28.24	480	..	..	..	..	..	..	..	..	..	17	28.24	480
	Emilia															
	Parma	2,856	27 81	79,425	34	26.50	901	..	..	..	..	..	..	2,890	27.79	80,326
	Sicilia															
	Patti	..	..	..	25	25.00	625	..	..	..	..	..	..	25	25.00	625
21	**Lombardia**															
	Cremona	6	23.05	138	68	22.51	1,531	..	..	..	..	..	..	74	22.55	1,669
	Toscana															
	Arezzo	740	25.00	18,500	..	..	..	..	..	..	..	..	..	740	25.00	18,500
	Sicilia															
	Patti	..	..	..	30	25.00	750	..	..	..	..	..	..	30	25.00	750
22	**Piemonte**															
	Saluzzo	1,750	27.10	47,425	400	24.20	9,680	..	..	..	1,500	21.40	32,100	3,650	24.44	89,205
	Lombardia															
	Cremona	13	24.50	319	7	21.76	152	..	..	..	..	..	..	20	23.55	471
	Sicilia															
	Giarre	35	22.00	770	..	..	..	..	..	..	..	..	..	35	22.00	770
	Patti	..	..	..	25	25.00	625	..	..	..	..	..	..	25	25.00	625
23	**Emilia**															
	Verucchio	50	25.20	1,260	..	..	..	..	..	..	..	..	..	50	25.20	1,260
	Toscana															
	Arezzo	906	28.00	25,368	..	..	..	..	..	..	..	..	..	906	28.00	25,368
	Sicilia															
	Giarre	20	22.00	440	..	..	..	..	..	..	..	..	..	20	22.00	440
24	**Lombardia**															
	Cremona	2	23.00	46	9	22.50	203	..	..	..	..	..	..	11	22.64	249
	Toscana															
	Borgo a Mozzano	160	26.80	4,288	..	..	..	..	..	..	..	..	..	160	26.80	4,288

Giugno 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
24	**Sicilia**															
	Giarre	46	22.00	1,012	..	..	..	..	..	..	..	..	..	46	22.00	1,012
25	**Piemonte**															
	Nizza Monferrato	60	28.50	1,710	..	..	..	..	..	..	..	..	..	60	28.50	1,710
	Lombardia															
	Cremona	10	24.67	247	..	..	..	..	..	..	..	..	..	10	24.67	247
	Veneto															
	San Donà di Piave	..	..	..	4,300	27.25	117,175	..	..	..	..	..	..	4,300	27.25	117,175
	Udine	..	..	..	5	22.00	110	..	..	..	..	..	..	5	22.00	110
	Sicilia															
	Giarre	35	21.50	753	..	..	..	..	..	..	..	..	..	35	21.50	753
26	**Veneto**															
	Udine	..	..	..	9	22.70	204	..	..	..	..	..	..	9	22.70	204
	Toscana															
	Arezzo	250	27.50	6,875	..	..	..	..	..	..	..	..	..	250	27.50	6,875
	Sicilia															
	Giarre	25	21.50	538	..	..	..	..	..	..	..	..	..	25	21.50	538
27	**Veneto**															
	Udine	..	..	..	11	24.90	274	..	..	..	..	..	..	11	24.90	274
	Toscana															
	Monte San Savino	350	27.00	9,450	..	..	..	..	..	..	..	..	..	350	27.00	9,450
	Sicilia															
	Patti	..	..	..	22	25.00	550	..	..	..	..	..	..	22	25.00	550
28	**Piemonte**															
	Saluzzo	700	28.27	19,789	..	..	..	..	..	..	220	20,90	4,598	920	26.51	24,387
	Veneto															
	Udine	..	..	..	5	22.70	114	..	..	..	..	..	..	5	22.70	114
	Emilia															
	Bologna	..	..	..	568	25.28	14,359	..	..	..	..	..	..	568	25.28	14,359
	Toscana															
	Bibbiena	400	25.50	10,200	..	..	..	..	..	..	..	..	..	400	25.50	10,200
	Meridionale mediterr.															
	Amantea	272	22.50	6,120	..	..	..	..	..	..	..	..	..	272	22.50	6,120
	Nicastro	350	24.00	8,400	..	..	..	..	..	..	..	..	..	350	24.00	8,400
	S. Pietro Apostolo	38	22.50	855	..	..	..	..	..	..	..	..	..	38	22.50	855

Giugno-Luglio 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Giugno-Luglio 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
28	**Sicilia**															
	Patti	..	..	..	32	25.00	800	..	..	..	..	..	..	32	25.00	800
29	**Piemonte**															
	Saluzzo	329	29.76	9,791	..	..	..	..	..	..	46	20.95	964	375	28.68	10,755
	Torino	200	24.42	4,884	..	..	..	..	..	..	..	..	..	200	24.42	4,884
	Veneto															
	Udine	..	..	..	5	22.90	123	..	..	..	..	..	..	5	22.90	123
	Marche ed Umbria															
	Foligno	20	27.50	550	..	..	..	..	..	..	..	..	..	20	27.50	550
	Meridionale Mediterranea															
	Amantea	273	22.50	6,143	..	..	..	..	..	..	..	..	..	273	22.50	6,143
	Nicastro	526	24.00	12,624	..	..	..	..	..	..	..	..	..	526	24.00	12,624
	Sambiase	..	..	..	11	23.00	253	..	..	..	..	..	..	11	23.00	253
	S. Pietro Apostolo	30	22.50	675	..	..	..	..	..	..	..	..	..	30	22.50	675
	Sicilia															
	Novara di Sicilia	..	..	..	60	26.00	1,560	..	..	..	..	..	..	60	26.00	1,560
	Patti	..	..	..	10	25.00	250	..	..	..	..	..	..	10	25.00	250
30	**Piemonte**															
	Saluzzo	206	28.31	5,832	..	..	..	..	..	..	127	20.55	2,610	333	25.35	8,442
	Torino	250	24.62	6,155	..	..	..	..	..	..	..	..	..	250	24.62	6,155
	Marche ed Umbria															
	Città di Castello	312	28.00	8,736	..	.	..	..	..	..	..	..	..	312	28.00	8,736
	Foligno	20	29.30	586	..	..	..	..	..	..	..	..	..	20	29.30	586
	Macerata	50	25.10	1,285	..	..	..	..	..	..	..	..	..	50	25.10	1,285
	Perugia	5	23.70	119	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5	23.70	119
	Toscana															
	Rocca S. Casciano	1,127	30.70	34,598	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,127	30.70	34,598
	Modigliana	70	29.30	2,051	..	..	..	..	..	..	..	..	..	70	29.30	2,051
	Meridionale mediterranea															
	Amantea	274	22.50	6,165	..	..	..	..	..	..	..	..	..	274	22.50	6,165
	Montebello Jonico	170	18.00	3,150	..	..	..	..	..	..	..	..	..	170	18.00	3,150
	Nicastro	347	24.00	8,328	..	..	..	..	..	..	..	..	..	347	24.00	8,328
	S. Pietro Apostolo	197	26.00	5,122	..	..	..	..	..	..	..	..	..	197	26.00	5,122
	Sambiase	..	..	..	48	23.30	1,118	..	..	..	..	..	..	48	23.30	1,118
	Sicilia															
	Novara di Sicilia	..	..	..	125	26.00	3,250	..	..	..	..	..	..	125	26.00	3,250
	Nicolosi	5	25.00	125	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5	25.00	125
	Patti	..	..	..	20	25.00	500	..	..	..	..	..	..	20	25.00	500
1	**Meridionale Mediterranea**															
	Gallico	2,500	27.50	68,750	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2,500	27.50	68,750
	Nicastro	422	24.00	10,128	..	..	..	..	..	..	..	..	..	422	24.00	10,128
	Sambiase	..	..	..	66	23.50	1,551	..	..	..	..	..	..	66	23.50	1,551

Luglio 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Luglio 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	12	14	15	16	17
1	**Sicilia**															
	Nicolosi	5	25.00	125	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5	25.00	125
	Novara di Sicilia	..	..	..	131	26.00	3,406	..	..	..	..	..	..	131	26.00	3,406
	Patti	..	..	..	10	25.00	250	..	..	..	..	..	..	10	25.00	250
2	**Toscana**															
	Modigliana	21	29.00	609	..	..	..	..	..	..	..	..	..	21	29.00	609
	Meridionale mediterranea															
	Nicastro	556	24.00	13,344	..	..	..	..	..	..	..	..	..	556	24.00	13,344
	Sambiase	..	..	..	49	24.00	1,176	..	..	..	..	..	..	49	24 00	1,176
	Sicilia															
	Nicolosi	50	21.00	1,050	..	..	..	..	..	..	..	..	..	50	21.00	1,050
	Novara di Sicilia	..	..	..	113	26.00	2,938	..	..	..	..	..	..	113	26.00	2,938
	Patti	..	..	..	12	25.00	300	..	..	..	..	..	..	12	25.00	300
3	**Piemonte**															
	Vercelli	208	24.50	5,096	..	..	..	..	..	..	..	..	..	208	24.50	5,096
	Lombardia															
	Voghera	58	27.29	1,583	..	..	..	..	..	..	..	..	..	58	27.29	1,583
	Meridionale mediterranea															
	Nicastro	363	24.00	8,712	..	..	..	..	..	..	..	..	..	363	24.00	8,712
	Roccella Jonica	210	27.50	5,775	..	..	..	..	..	..	..	..	..	210	27.50	5,775
	Sambiase	..	..	..	57	25.00	1,425	..	.	..	..	..	..	57	25.00	1,425
	San Pietro Apostolo	1,674	32.50	54,405	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,674	32.50	54,405
	Sicilia															
	Nicolosi	50	26.50	1,325	..	..	..	..	..	..	..	..	..	50	26.50	1,325
	Novara di Sicilia	..	..	..	147	26.00	3,822	..	..	..	..	..	..	147	26.00	3,822
	Patti	..	..	..	8	25.00	200	..	..	..	..	..	..	8	25.00	200
4	**Piemonte**															
	Boves	..	..	..	147	24.50	3,602	..	..	..	236	22.50	5,310	383	23.27	8,912
	Ceva	290	22.50	6,525	..	..	..	..	..	..	..	..	..	290	22.50	6,525
	Cuneo	400	28.15	11,260	1,260	26.14	32,936	780	22.79	17,776	..	..	..	2,440	25.40	61,972
	Emilia															
	Civitella di Romagna	16	29.10	466	..	..	..	..	..	..	..	..	..	16	29.10	466
	Toscana															
	Cortona	15	23.50	353	..	..	..	..	..	..	..	..	..	15	23.50	353
	Rocca San Casciano	89	29.00	2,581	..	..	..	..	..	..	..	..	..	89	29.00	2,581
	Meridionale adriatica															
	Caramanico	48	24.00	1,152	..	..	..	..	..	..	..	..	..	48	24.00	1,152
	Meridionale mediterranea															
	Amantea	1,785	29.50	52,658	..	..	..	..	..	..	..	..	..	1,785	29.50	52,658
	Cosenza	780	27.00	21,060	420	21.00	8,820	..	..	..	..	..	..	1,200	24.90	29,880
	Nicastro	592	26.00	15,392	..	..	..	..	..	..	..	..	..	592	26.00	15,392

Luglio 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* **— Luglio 1894**

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
4	Roccella Jonica	140	27.50	3,850	..	..	..	..	..	..	..	..	..	140	27.50	3,850
	Sambiase	..	..	..	30	23.20	696	..	..	..	..	..	..	30	23.20	696
	San Pietro Apostolo	786	32.80	25,781	..	..	..	..	..	..	..	..	..	786	32.80	25,781
	Sicilia															
	Nicolosi	110	26.00	2,860	..	..	..	..	..	..	..	..	..	110	26.00	2,860
	Novara di Sicilia	..	..	..	91	26.00	2,366	..	..	..	..	..	..	91	26.00	2,366
	Patti	..	..	..	30	25.00	750	..	..	..	..	..	..	30	25.00	750
	Piemonte															
5	Boves	..	..	..	180	26.00	4,680	175	22.50	3,938	16	29.00	464	371	24.48	9,082
	Ceva	340	25.50	8,670	..	..	..	..	..	..	..	..	..	340	25.50	8,670
	Cuneo	180	27.21	4,898	240	25.74	6,177	700	23.21	16,247	..	..	..	1,120	24.39	27,322
	Liguria															
	Castelnuovo di Garfagn.	..	..	..	410	26.60	10,906	..	..	..	..	..	..	410	26.60	10,906
	Marche ed Umbria															
	Camerino	70	25.15	1,761	..	..	..	..	..	..	..	..	..	70	25.15	1,761
	Toscana															
	Santa Sofia	27	23.61	637	..	..	..	..	..	..	..	..	..	27	23.61	637
	Lazio															
	Roma	..	..	..	2	22.30	45	..	..	..	..	..	..	2	22.30	45
	Meridionale adriatica															
	Caramanico	150	24.00	3,600	..	..	..	..	..	..	..	..	..	150	24.00	3,600
	Meridionale mediterranea															
	Cosenza	840	28.00	23,520	370	22.00	8,140	..	..	..	..	..	..	1,210	26.17	31,660
	Nicastro	470	27.00	12,690	..	..	..	..	..	..	..	..	..	470	27.00	12,690
	Roccella Jonica	350	27.00	9,450	..	..	..	..	..	..	..	..	..	350	27.00	9,450
	Sambiase	41	24.00	984	..	..	..	..	..	..	..	..	..	41	24.00	984
	San Pietro Apostolo	378	31.00	11,718	..	..	..	..	..	..	..	..	..	378	31.00	11,718
	Sicilia															
	Nicolosi	40	26.00	1,040	..	..	..	..	..	..	..	..	..	40	26.00	1,040
	Novara di Sicilia	..	..	..	68	26.00	1,768	..	..	..	..	..	..	68	26.00	1,768
	Patti	..	..	..	20	25.00	500	..	..	..	..	..	..	20	25.00	500
	Piemonte															
6	Boves	..	..	..	55	25.00	1,375	80	23.00	1,840	..	..	..	135	23.81	3,215
	Ceva	160	27.50	4,400	..	..	..	..	..	..	..	..	..	160	27.50	4,400
	Cuneo	220	28.06	6,173	680	26.32	17,898	1,000	24.15	24,150	..	..	..	1,900	25.38	48,221
	Toscana															
	Marradi	34	30.38	1,033	..	..	..	..	..	..	..	..	..	34	30.38	1,033
	Meridionale adriatica															
	Caramanico	98	24.00	2,352	..	..	..	..	..	..	..	..	..	98	24.00	2,352

Luglio 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Luglio 1894

Giorni di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Razze incrociate a bozzolo giallo — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	TOTALE — Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
6	**Meridionale Mediterranea**															
	Cosenza	580	28 50	16,530	320	22.50	7,200	..	..	..	..	..	..	900	26.37	23,730
	Nicastro	383	26.00	9,958	..	..	..	..	..	..	..	..	..	383	26.00	9,958
	Roccella Jonica	650	27.00	17,550	..	..	..	..	..	..	..	..	..	650	27.00	17,550
	Sambiase	..	..	..	66	25.00	1,650	..	..	..	..	..	..	66	25.00	1,650
	San Pietro Apostolo	265	30.00	7,950	..	..	..	..	..	..	..	..	..	265	30.00	7,950
	Sicilia															
	Nicolosi	29	26.00	754	..	..	..	..	..	..	..	..	..	29	26.00	754
	Novara di Sicilia	..	..	..	6	26.00	156	..	..	..	..	..	..	6	26.00	156
	Patti	..	..	..	10	25.00	250	..	..	..	..	..	..	10	25.00	250
7	**Piemonte**															
	Boves	..	..	..	25	25.00	625	65	23.00	1,495	10	26.00	260	100	23.80	2,380
	Ceva	350	26.00	9,100	..	..	..	..	..	..	..	..	..	350	26 00	9,100
	Cuneo	80	26.84	2,147	105	25.01	2,626	220	23.31	5,129	..	..	..	405	24.45	9,902
	Marche ed Umbria															
	Camerino	38	26.48	1,006	..	..	..	..	..	..	..	..	..	38	26.48	1,006
	Toscana															
	Cortona	2	23 00	46	..	..	..	..	..	..	..	..	..	2	23.00	46
	Rocca San Casciano	10	28.00	280	..	..	..	..	..	..	..	..	..	10	28 00	280
	Meridionale adriatica															
	Caramanico	213	27.00	5,751	..	..	..	..	..	..	..	..	..	213	27.00	5,751
	Meridionale mediterranea															
	Cosenza	450	29.09	13,090	350	23.00	8,050	..	..	..	..	..	..	800	26.43	21,140
	Guardavalle	14	30.00	420	..	..	..	..	..	..	..	..	..	14	30 00	420
	Nicastro	362	26.00	9,412	..	..	..	..	..	..	..	..	..	362	26.00	9,412
	Roccella Jonica	700	27.00	18,900	..	..	..	..	..	..	..	..	..	700	27.00	18,900
	Sambiase	..	..	..	63	21.00	1,323	..	..	..	..	..	..	63	21 00	1,323
	San Pietro Apostolo	124	29.00	3,596	..	..	..	..	..	..	..	..	..	124	29.00	3,596
	Sicilia															
	Novara di Sicilia	..	..	..	2	26.00	52	..	..	..	.	..	..	2	26.00	52
8	**Piemonte**															
	Ceva	120	25.75	3,090	..	..	..	..	..	..	..	..	..	120	25.75	3,090
	Cuneo	100	28.12	2,812	210	25.49	5,353	730	22.75	16,608	..	..	..	1,040	23.82	24,773
	Liguria															
	Castelnuovo di Garfag.	..	..	..	120	27.50	3,300	..	..	..	..	.	..	120	27.50	3,300
	Meridionale adriatica															
	Caramanico	47	24.00	1,128	..	..	..	..	..	..	..	..	..	47	24.00	1,128
	Meridionale mediterranea															
	Amantea	947	29.50	27,937	..	..	..	..	..	..	..	..	..	947	29.50	27,937
	Cosenza	540	29.50	15,930	460	23.00	10,580	..	..	..	..	..	..	1,000	26.51	26,510

Luglio 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Luglio 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
8	Guardavalle	5	30.00	150	..	..	..	..	..	..	..	..	..	5	30.00	150
	Nicastro	319	26.00	8,294	..	..	..	..	..	..	..	..	..	319	26.00	8,294
	Roccella Jonica. . .	301	27.80	8,368	..	..	..	..	..	..	..	..	..	301	27.80	8,368
	Sambiase	..	..	..	45	24.50	1,103	..	..	..	..	..	..	45	24.50	1,103
	San Pietro Apostolo .	532	27.00	1,436	..	..	..	..	..	..	..	..	..	532	27.00	1,436
9	**Piemonte**															
	Cuneo	30	26.92	808	85	24.85	2,112	95	21.50	2,043	..	..	..	210	23.63	4,963
	Marche ed Umbria															
	Camerino	27	26.69	721	..	..	..	..	..	..	..	..	..	27	26.69	721
	Meridionale adriatica															
	Caramanico	80	25.00	2,000	..	..	..	..	..	..	..	..	..	80	25.00	2,000
	Meridionale mediterranea															
	Cosenza	310	29.50	9,145	240	23.20	5,568	..	..	..	..	..	..	550	26.75	14,713
	Fiumefreddo Bruzio .	3,214	28.00	89,992	..	..	..	..	..	..	..	..	..	3,214	28.00	89,992
	Guardavalle	24	31.00	744	..	..	..	..	..	..	..	..	..	24	31.00	744
	Roccella Jonica . .	332	27.80	9,230	..	..	..	..	..	..	..	..	.	332	27.80	9,230
	Sambiase	..	..	..	5	24.50	123	..	..	..	..	..	..	5	24.50	123
	San Pietro Apostolo .	171	25.00	4,275	..	..	..	..	..	..	..	..	..	171	25.00	4,275
10	**Piemonte**															
	Cuneo	60	28.12	1,687	70	24.93	1,745	230	22.20	5,106	..	..	..	360	23.72	8,538
	Lazio															
	Veroli	..	..	..	50	16.00	800	..	..	..	..	..	..	50	16.00	800
	Meridionale adriatica															
	Caramanico	15	24.00	360	..	..	..	..	..	..	..	..	..	15	24.00	360
	Meridionale mediterranea															
	Cosenza	300	29.00	8,700	220	22.20	4,884	..	..	..	..	..	..	520	26.12	13,584
	Guardavalle	22	31.00	682	..	..	..	..	..	..	..	..	..	22	31.00	682
	Roccella Jonica . .	101	27.80	2,808	..	..	..	..	..	..	..	..	..	101	27.80	2,808
	San Pietro Apostolo .	96	24.00	2,304	..	..	..	..	..	..	..	..	..	96	24.00	2,304
11	**Meridionale adriatica**															
	Caramanico	9	24.00	216	..	..	..	..	..	..	..	..	..	9	24.00	216
	Meridionale Mediterranea															
	Cosenza	160	29.00	4,640	100	22.00	2,200	..	..	..	..	..	..	260	26.31	6,840
	Guardavalle	15	31.00	465	..	..	..	..	..	..	..	..	..	15	31.00	465
	S. Pietro Apostolo .	50	20.00	1,000	..	..	..	..	..	..	..	..	..	50	20.00	1,000
12	**Liguria**															
	Castelnuovo di Garfag.	..	..	..	93	28.50	2,651	..	..	..	..	..	..	93	28.50	2 651

Luglio 1894 — (Segue) *Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta* — Luglio 1894

Giorno di mercato	MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI	Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco			Razze incrociate a bozzolo giallo			Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature			Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco			TOTALE		
		Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire	Quantità venduta — Miriagr.	Prezzo medio per miriag.	Importo totale — Lire
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17
12	**Meridionale mediterranea**															
	Cosenza	150	29.00	4,350	120	22.00	2,640	..	..	..	..	..	..	270	25.89	6,990
	Guardavalle	20	31.00	620	..	..	..	..	..	..	..	..	..	20	31 00	620
13	Cosenza	110	28.00	3,080	80	20.00	1,600	..	..	..	..	..	..	190	24.63	4,680
	Guardavalle	10	31.00	310	..	..	..	..	..	..	..	..	..	10	31 00	310
14	Cosenza	130	29.00	3,770	70	21.00	1,470	..	..	..	..	..	..	200	26.20	5,240
	Totali e medie	50,923	26.67	1,358,151	13,970	25.16	351,466	4,077	23.15	94,378	2,155	21.49	46,306	71,125	26.01	1,850,301

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 17 luglio 1894

Presidenza del Presidente FARINI

La seduta è aperta alle ore 15,10.

COLONNA-AVELLA, segretario, legge il processo verbale della tornata di sabato, che è approvato.

Congedi.

Si accorda un congedo al senatore De Castris.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge che, nella tornata di ieri, furono approvati per alzata e seduta o rinviati senz'altro a scrutinio segreto per constare di un solo articolo.

GUERRIERI-GONZAGA, segretario, procede all'appello nominale.

Le urne rimongono aperte.

Svolgimento d'interpellanza.

PATERNO' E. svolge la sua interpellanza ai ministri degli interni e degli esteri sugli intendimenti del Governo in fatto di politica sanitaria.

Lo scopo della sua interpellanza è l'ottenere alcuni schiarimenti dal ministro degli affari esteri.

L'onorevole ministro degli affari esteri, in Senato, il 4 giugno, parlando dei Congressi internazionali sanitari, disse che spesso in tali Congressi più si discute di quello che si conclude e fece altre dichiarazioni: il giudizio che di esse dà l'oratore, è che esse non siano molte esatte.

Nelle ultime tre conferenze, l'oratore crede che se si discusse, si ottennero nonostante risultati notevoli.

L'azione dei delegati del Governo italiano fu, secondo l'oratore, ispirata alle sane tradizioni italiane che sono in senso liberale.

Tale azione corrisponde a quella che prevalse nella nostra politica sanitaria dal giorno in cui il ministro Crispi fu ministro dell'interno.

L'oratore è certo che il ministro degli esteri gli darà dei chiarimenti rassicuranti sull'indirizzo della politica sanitaria.

BLANC, ministro degli affari esteri. Osserva che la politica sanitaria è fatta dal ministro degli interni.

La parte del ministro degli esteri è limitata dalle esigenze politiche e commerciali dei nostri interessi all'estero.

Se nei tre ultimi Congressi prevalsero i concetti dell'onorevole Crispi, nelle discussioni si fecero dichiarazioni che giustificano le allusioni fatte dall'oratore nella tornata del 4 giugno scorso.

Non vi fu in tali allusioni un biasimo per chicchessia.

CRISPI, presidente del Consiglio. Il Senato sa come l'oratore sia stato sempre contrario alle contumacie ed alle altre violenze sanitarie.

Dal 1887 furono date istruzioni ispirate ai concetti dell'oratore: questa politica è quella che il Governo seguirà nell'interesse della sanità, della libertà, dei nostri commerci.

PATERNO' ringrazia e prende atto delle dichiarazioni fatte.

Svolgimento d'interrogazione.

PIOLA svolge la sua interrogazione al ministro di grazia e giustizia, sulle ragioni per le quali il Governo non concede il *R. exequatur* a molti vescovi dello Stato.

Il Governo tiene sospesa la concessione del regio *exequatur* a molte nomine di vescovi: circa una trentina.

Sono per lo più nomine fatte nel concistoro nel quale fu nominato il patriarca di Venezia.

La sospensione è grave, lesiva di diritti, perturbatrice della opinione pubblica.

Se il Governo crede d'avere il diritto al patronato regio, faccia pure, negando l'*exequatur* alle nomine fatte in spreto di quel diritto; ma non lo neghi negli altri casi.

Si ledono i diritti dei vescovi e dei cittadini col pretesto che la Curia manca ad un suo dovere.

Che se il pretesto fosse una pressione sulla suprema autorità ecclesiastica, l'oratore non capisce una violenza per ottenere una utilità.

CALENDA DI TAVANI, ministro di grazia e giustizia. Il Governo è tenero della libertà della Chiesa e rispettando i diritti del clero e l'augusto capo della Chiesa vuole rispettati i diritti dello Stato. Il Governo, nei rapporti fra Stato e Chiesa, vuole osservare la legge delle guarentigie e uniformarsi al suo spirito, prendendo risoluzioni eque, liberali, tolleranti.

La Curia disconobbe il diritto di regio patronato: di qui una sospensione anche pei vescovati di libera collazione.

La sospensione parve politica di dispetto, mentre era un'arme di difesa, un buon mezzo per risolvere la questione.

Animato da spirito conciliante, il Governo, nel gennaio e nel maggio provvide a varii *exequatur*.

Affida il Senato che tra non guari si provvederà alle nomine di libera collazione e il Governo confida che si concilieranno i diritti di regalia col sentimento religioso (Bene, approvazioni).

PIOLA, il ministro colla sua risposta, non disse il perchè della sospensione degli *exequatur* pei vescovati di libera collazione.

Così lo Stato fa una cattiva politica ecclesiastica.

CALENDA DI TAVANI, ministro di grazia e giustizia, è persuaso che le sue dichiarazioni fossero ben chiare, ben precise. (Approvazioni).

Il Governo provvide in parte e pel resto provvederà, quanto ai vescovati di libera collazione.

LAMPERTICO comprende la distinzione fra i vescovati di libera collazione e quelli di regio patronato: da questa distinzione scaturisce una diversa condotta del Governo che, colla condotta equanime, toglierà ogni difficoltà.

Dalle difficoltà pel conferimento di alcune mense, non si deve far dipendere il conferimento di altre.

Prende atto con fiducia delle dichiarazioni del Governo e ne prende atto anche per esperienza. (Bene).

CRISPI, presidente del Consiglio. Quando il Governo venne al potere, v'erano più di ventidue sedi vescovili con diocesani nominati, ma senza *exequatur*.

Alcune erano di libera collazione, altre di patronato regio: l'ufficio e il diritto dello Stato, varia nei due casi.

La Curia non può nominare vescovi nelle sedi di patronato regio (Bene): la nomina tocca al patrono.

Non c'è un vescovo nominato durante la presente amministrazione cui non si sia dato l'*exequatur*.

Spera che la Curia riconoscerà i diritti del Re d'Italia (Bene) e in questo non si deve transigere, perchè non sia menomato il diritto di sovranità.

Non vuole nè dissidi, nè lotte, rispetta la chiesa cattolica che ha sotto di sè la grande maggioranza degli Italiani.

LAMPERTICO. A nessuno può venire in mente che un senatore neghi l'osservanza delle leggi.

Rinnova le dichiarazioni già fatte; le parole del ministro di grazia e giustizia ebbero uno splendido commento dal presidente del Consiglio dei ministri.

Confida si risolveranno le difficoltà.

Discussione del progetto di legge: « Lavori e provviste delle strade ferrate in esercizio. » (*N. 280*).

ROSSI ALESSANDRO. Voterà il progetto, ma questo progetto è di pura opportunità, raggomitolando ancora il grave problema ferroviario.

Il reddito delle ferrovie è diminuito in ragione dell'aumento delle linee.

Dal multiforme malessere dell'azienda ferroviaria, le passate amministrazioni non trassero ammaestramento.

Confida nella veste nuova che il ministro Saracco dà alle Casse patrimoniali delle quali delinea lo stato economico finanziario.

Lo Stato ha fatto un pessimo affare, le Compagnie non lo hanno fatto buono, la difesa militare ha qualcosa a desiderare.

Parla sull'allegato *B*, e non trova esatto il brano della relazione che ne apprezza i risultati.

Deplora il sistema delle leggi ferroviarie frammentarie e, per migliorarlo, esorta i ministri Saracco e Sonnino ad essere fratelli gemelli (Viva ilarità).

Confida che l'onorevole Saracco porga presto la soluzione della questione.

SARACCO, ministro dei lavori pubblici, aspetterà il giorno e l'ora propizia per trattare il problema ferroviario.

Egli fu il cireneo delle strade ferrate: non fu l'oratore che firmò ed applicò la legge del 1879.

Le previsioni inferiori di molto ai consuntivi, il sistema delle grandi costruzioni, non sono proprie dei tempi nostri, nè dell'Italia soltanto.

Enuncia i fini del disegno di legge oggi in esame, che confida verrà dal Senato approvato.

Si tratta di pagare debiti e il Governo ne chiede il consenso al Parlamento: a che tacere i debiti, a che non provvedere a pagarli? (Bene).

Le Casse patrimoniali potrebbero oggi disporre di 14 milioni all'anno, mentre ad esse mancò l'alimento dovuto che pure mancò ad altre Casse congeneri.

Si attese troppo per chiedere al Parlamento i mezzi per pagare le passività arretrate.

La Commissione di finanze, si occupò della cosa, con sollecitudine amorevole: l'oratore la ringrazia.

Di fronte ad un contratto fra Governo e Società, che deve durare ancora per dieci anni, non si può parlare di economie che il solo Governo possa fare.

Bisogna avere il consenso delle Società e procedere d'accordo con esse; ma non è cosa che si possa fare a breve scadenza.

Tutti gli Stati ferroviari ebbero le crisi che abbiamo avuto ed abbiamo noi.

Consente che neppure le Società ferroviarie fanno i buoni affari che si credono; non ritraggono quel 5 per cento che poi non è gran cosa.

L'oratore preparerà le proposte per i fondi di riserva e le Casse patrimoniali e quelle pel servizio economico.

Farà il suo dovere e spera che avrà il plauso del Senato.

BRIOSCHI, relatore, chiarisce una espressione della relazione e, dopo le parole del ministro dei lavori pubblici, nulla ha da aggiungere all'on. Rossi.

ROSSI ALESSANDRO ringrazia il ministro e vorrebbe che al riaprirsi della sessione si sapesse il vero ammontare del nostro debito ferroviario.

Intende l'on. Saracco di fare una sosta per le costruzioni nuove per conto dello Stato? di non fare alcuna costruzione se prima non saranno pagati o liquidati i debiti in corso? di adibire le economie sulle linee inferiori per migliorare le buone?

SARACCO, ministro dei lavori pubblici. Si studia sul servizio economico; se dagli studi risulteranno economie, applicheremo i risparmi ad alleviare i carichi dello Stato.

Non può sulle economie esprimere un'opinione certa e sicura.

Quanto alle costruzioni ferroviarie ed ai relativi provvedimenti, assicura che egli si è proposto di non presentare mai progetti di nuove spese, fino a che durano le condizioni presenti.

Non è chi rivela i debiti e vuole pagarli, che ne farà dei nuovi. (Bene).

È d'avviso, in massima che convenga rinunziare alle costruzioni dello Stato.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano tutti gli articoli del progetto, che si voterà domani a scrutinio segreto.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE dichiara chiusa la votazione.

I senatori segretari procedono allo spoglio delle urne.

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Sui reati commessi con materie esplodenti:

Votanti	140
Favorevoli	129
Contrari	10
Astenuti	1

(Il Senato approva).

Sulla istigazione a delinquere e sulla apologia di reati, commessi col mezzo della stampa:

Votanti 142
Favorevoli 132
Contrari 9
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Provvedimenti di pubblica sicurezza:

Votanti 142
Favorevoli 130
Contrari 11
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Correzione di un errore nel testo della legge di pubblica sicurezza:

Votanti 142
Favorevoli 130
Contrari 11
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Provvedimenti per la esecuzione del Piano regolatore di Palermo:

Votanti 142
Favorevoli 119
Contrari 22
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Modificazione alla legge 30 agosto 1868 sulle strade comunali obbligatorie:

Votanti 142
Favorevoli. 121
Contrari 20
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Costituzione in comune autonomo con la denominazione di Campo dell'Elba delle frazioni di Sant'Ilario con Pila, San Piero in Campo, Marina di Campo e Pianosa:

Votanti 142
Favorevoli. 125
Contrari 16
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Aggregazione del comune di Novi al circondario di Modena per gli effetti amministrativi e finanziari:

Votanti 142
Favorevoli 122
Contrari 19
Astenuti 1

(Il Senato approva).

Discussione del progetto di legge: « Provvedimenti finanziari » (N. 262).

SONNINO, ministro del tesoro, a domanda del presidente, prega il Senato di consentire che la discussione si apra sul progetto del Governo.

PERAZZI, presidente della Commissione permanente di finanze, non si oppone al diritto del ministro tanto più che il dissidio verte su un solo articolo.

COLONNA-AVELLA, segretario, dà lettura del progetto di legge del Governo.

PRESIDENTE, per l'economia e l'ordine della discussione rivolge ai singoli oratori la preghiera che siano osservati i criterii distintivi della discussione generale da quella particolare degli articoli.

OTTOLENGHI, gli duole di dovere anche oggi prender parte, così tardi alla discussione.

Spiega anzitutto che non avrebbe parlato, se il ministro Sonnino avesse voluto assecondare la preghiera dell'oratore a pro' delle Società di mutuo soccorso.

Elogia gl'intenti patriottici della Commissione di finanze.

Deplora il complesso dei provvedimenti finanziari e in ispecie la tassa sulla rendita.

Si chiede se fosse questa tassa necessaria, se fosse opportuna.

Non sa come il ministro, nell'atto di falcidiare arbitrariamente l'interesse delle cartelle, possa ancora vantarne la superiorità, esaltarne le prerogative.

Dimostra fallace la superiorità attribuita alla rendita dello Stato, paragonandola, colle obbligazioni civili chirografarie ed ipotecarie e a quelle commerciali, rispetto alla facilità dell'impiego, alla sicurezza di riscuotere il frutto sperato, alla maggiore continuità di questo.

Aggiunge che la rendita, rispetto agli altri impieghi, ha l'incertezza del capitale impiegato, ed ha la certezza di non sfuggire, neppure per un centesimo, alla imposta.

Le rosee speranze date dal ministro ai portatori della rendita, sono infondate; non è provato l'aumento del capitale, non è utile mancare di fede per un paese che sempre si fece scrupolo di mantenere i suoi impegni ed ebbe, sin qui, il suo credito incontaminato.

L'oratore crede anche che il ministro non sia convinto della bontà del provvedimento preso, chè egli consentì un privilegio per le Opere pie.

Ora questo privilegio, se mai, doveva farsi, di preferenza alle Società di mutuo soccorso che hanno il vantaggio d'impedire il pauperismo al quale le Opere pie cercano di provvedere, riuscendovi però mediocremente.

La stessa legge della ricchezza mobile, favorì coll'art. 8 le Società di mutuo soccorso e ora il favore è distrutto.

Le leggi sul mutuo soccorso all'estero, consentono quei favori che da noi si negano.

Le leggi italiane, nel loro spirito però le favoriscono; perchè a tale spirito si contraddice?

Perchè alle Società di mutuo soccorso, obbligate per natura e per legge, a investimenti in fondi pubblici, si muta la ragione dell'interesse?

Questo interesse, lo si avverta, è quello su cui devono vivere le Società di mutuo soccorso.

Dimostra la superiorità assoluta della Società di mutuo soccorso, rispetto alle Opere pie.

È convinto che questa legge è impolitica: ogni dubbio sulla convenienza di approvare la legge, in vista dell'epoca, deve sparire, di fronte agli scogli in cui si infrange la legge.

Crede che il provvedimento sulla rendita lederà il decoro nazionale.

CONSIGLIO, nel progetto vi sono disposizioni che l'oratore non può accettare: le tasse che accetta, le accetta a malincuore.

Non crede che le previsioni del ministro Sonnino, siano fondate.

Noi abbiamo delle tasse, come quella proposta sulla successione, che è una vera spropriazione.

Loda il provvedimento del Governo sul dazio del grano; ma crede che il dazio dovrebbe proporsi a 9 od a 10 lire.

Parla sulle Banche di emissione.

Deplora i rimandi di provvedimenti, fino a che la catastrofe della Banca Romana fece proporre una legge che non tenne conto delle vere condizioni delle Banche.

Di qui i decreti reali che modificarono la legge votata.

Il ministro che fu così severo colle Banche, fu poi eccessivamente mite verso il Tesoro; eppure le Banche, per quanto rovinate, hanno la riserva in oro e hanno degli affari in corso che, pure essendo cattivi, daranno sempre una percentuale.

Dimostra la necessità di rialzare il credito del paese e dello Stato, e a questo scopo occorre che lo Stato abbia una riserva metallica.

Quanto alla tassa sulla rendita, non farà la questione di diritto.

Il pubblico, portatore di titoli, per quale ragione dovrà pagare di più? Dice il ministro: perchè ha un titolo più sicuro. Ma, l'oratore chiede come si possa dire più sicuro un titolo quando appunto il debitore scema l'interesse pattuito.

Il titolo nostro, colla riduzione, diviene avariato e a rialzarlo non sarà facile.

Combatte poi la distinzione fra i vari cespiti ed accetta la tassa aumentata uniformemente come propone la Commissione.

La riduzione della rendita significa che l'Italia si dà per vinta, che rinunzia a lottare.

L'esercito ridotto, si può rimpiazzare; la rendita screditata, non si rialza d'un tratto.

Il ministro potrà persuadere il Senato, non persuaderà il paese che nei provvedimenti vede: carta senza garanzia e sospensione parziale di pagamenti.

PRESIDENTE. Rinvia a domani il seguito della discussione.

La seduta è levata (ore 19 e 05).

DIARIO ESTERO

Il governo tedesco si propone di far modificare e completare dal Reichstag la legislazione esistente sulla assicurazione degli operai.

Com'è noto, in Germania esiste l'assicurazione obbligatoria contro le malattie, gli accidenti, l'invalidità e la vecchiaia. L'esecuzione di un programma economico di una tale importanza doveva necessariamente incontrare, nella pratica, delle difficoltà che il legislatore non poteva prevedere. Epperò, in luogo di dare subito alla sua opera tutta l'estensione che poteva comportare, il governo tedesco aveva deciso di cominciare dal gettarne le prime basi, salvo a compiere più tardi l'edificio.

Ed è ciò che il governo tedesco imprende oggigiorno, incominciando dalla legge 6 luglio 1884 sull'assicurazione contro gli accidenti. Esso vuole estendere questa legge a certe classi d'operai, di cui non aveva tenuto conto finora per non complicare le difficoltà d'esecuzione, cioè a dire gli operai della piccola industria e coloro che sono impiegati nel commercio.

Fu sempre, d'altronde scopo del governo tedesco di aumentare gradatamente il numero degli operai soggetti all'assicurazione, e fin dal 1° marzo di quest'anno, il Consiglio federale, valendosi del diritto che gli conferisce la legge sull'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia, decideva di assoggettare alla detta assicurazione gli operai dell'industria tessile cha lavorano a domicilio, e che fino allora non erano contemplati dalla legge.

Inoltre, il progetto del governo, mentre assoggetta all'assicurazione contro gli accidenti altre categorie di operai, allarga l'assicurazione nel senso che la estende agli accidenti di cui gli operai saranno stati vittime, all'infuori dell'esercizio della loro professione, in lavori domestici o altri di cui sieno stati incaricati dai loro padroni.

Questo è il senso generale in cui il governo tedesco intende modificare la legge del 1884.

***

Si telegrafa da Londra che l'Imperatore Guglielmo è atteso in quella città il 30 o 31 luglio. Si tratterrà a Londra un solo giorno, quindi partirà per l'isola di Whigt, per far visita alla Regina Vittoria.

***

Annunziano i giornali di Berlino che il governatore tedesco dell'Africa orientale ha ottenuto l'approvazione del ministero degli esteri per la spedizione contro i Wahehe.

Questa spedizione, progettata già da lungo tempo, avrà luogo fra qualche giorno e sarà diretta dal governatore stesso, colonnello von Schele.

Tutte le forze disponibili attaccheranno simultaneamente da tre parti i Wahehe e, si ha ragione di sperare, con pieno successo, essendosi prese tutte le precauzioni possibili per evitare sorprese e per preparare accuratamente tutto il necessario per il corpo di spedizione. Così sarà vendicato l'eccidio della spedizione Zelewski, ed i Wahehe, i peggiori predoni dell'Africa tedesca, saranno resi inoffensivi per lungo tempo.

***

Il *Daily Chronicle* ha da Vienna che il governo bulgaro ha diretto una nota alle potenze per esprimere loro il desiderio di aumentare da 8 1|2 p. c. *ad valorem*, al 15 p. c., i diritti d'importazione sulle merci di tutti i paesi, allo scopo di equilibrare il suo bilancio.

***

I giornali inglesi hanno da Nuova York, in data 15 luglio:

« Un dispaccio da Colon annunzia che un grave conflitto ha avuto luogo a Coen-Island sulla costa dei Mosquitos, tra sudditi inglesi e truppe del Nicaragua. Queste ultime sono state battute. Il governatore si è rifugiato nelle foreste. Gli indigeni avendo preso le armi per restituire il potere al governatore, ne seguì una lotta in cui vi furono molti feriti da ambo le parti ».

NOTIZIE VARIE

S. M. il Re agli agenti subalterni delle pubbliche Amministrazioni. — Ecco la risposta inviata da S. M. il Re al Principe Ruspoli, presidente della Società fra gli impiegati subalterni delle pubbliche Amministrazioni, al telegramma inviatogli nell'ultima assemblea generale.

« *Principe Ruspoli* — Roma.

« S. M. il Re ringrazia l'Istituto nazionale per gli orfani degli impiegati subalterni dell'affettuoso pensiero a Lei rivolto Si compiace dei progressi di una fondazione che esprime simpatia e riconoscenza verso una benemerita classe di operosi funzionari e conferma alla provvida istituzione la sua viva benevolenza. L'Augusto Sovrano manda a lei che ne è il degno presidente uno speciale saluto.

Il reggente il Ministero della R Casa
Il generale
PONZIO VAGLIA »

Musei del Collegio Romano. — S. M. la Regina, prima di lasciare la capitale, ha regalato al Museo Preistorico ed Etnografico del Collegio Romano una magnifica e numerosa serie di ornamenti muliebri dell'Abissinia, in filigrana di argento.

È un saggio interessantissimo di tutto quello che in tal genere produce l'Africa orientale.

Il Principe Costantino di Grecia. — Si telegrafa da Venezia in data di ieri:

« Ha gettato l'àncora nel bacino di San Marco, l'*yacht Sfacteria* di Re Giorgio di Grecia, proveniente dal Pireo, con a bordo il Principe Costantino e due ufficiali di seguito.

« Dopo breve sosta, lo *yacht* è ripartito. »

L'incendio nell'arsenale di Tolone. — I giornali di Parigi recano i seguenti particolari sull'incendio dell'arsenale di Tolone: Il suono a martello delle campane, dominato dal rombo del cannone, mentre dava alle truppe di terra e di mare che si trovavano a Tolone, il segnale d'allarme, avvertiva la popolazione che un grave disastro era accaduto.

L'arsenale marittimo di Tolone, uno dei principali stabilimenti militari di Francia, era in fiamme. Autorità, pompieri, truppa, marinai, popolazione si recarono immantinenti sul luogo, mettendosi energicamente all'opera d'estinzione.

Il fuoco, che era cominciato verso le ore 21 1|2 nel magazzino delle macchine, ove si trovava una immensa quantità di olio, di grasso di catrame, ecc, si estese a parecchie parti degli edifici; ma non perciò fu potuto facilmente domare.

Dopo aver consumato il magazzino delle macchine si comunicò al laboratorio di montatura, alla galleria degli accumulatori, motori ed

apparecchi elettrici, distruggendo quasi completamente il materiale, ed ai magazzini di rimessa distrutti pure completamente.

Un leggero venticello portava a distanza le faville, destando il panico fra gli abitanti delle case vicine. Non fu che verso mezzanotte che il fuoco potè essere domato, ma il braciere incandescente dei magazzini distrutti proiettò ancora la sua luce sinistra durante tutta la notte.

I danni si calcolono ascendere a 5 milioni.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 17. — Drumont, direttore della *Libre Parole*, è partito per Bruxelles, dove prende stabile dimora per evitare i rigori eventuali della nuova legge sulla stampa.

LONDRA, 17. — Il *Daily News* dice che, su proposta di lord Salisbury, la Camera dei Lordi respingerà in blocco il bilancio.

SOFIA, 17. — Ebbero luogo le elezioni municipali a Haskidi, Varna Slivno, Jamboli e Tatar-Bazardjik.

I candidati del partito nazionale vi vennero eletti a grandissima maggioranza.

Dappertutto l'ordine pubblico rimase inalterato.

AUGUSTA, 17. — Sono qui giunte la R. corazzata *Lepanto* e la torpediniera n. 133.

GENOVA, 17. — E' giunto il piroscafo *Werra*, del *Norddeutscher Lloyd*.

CESENA, 17. — Jersera alle 8,23, è morto il conte Pietro Pasolini, illustre patriota romagnolo, presidente della Congregazione di Carità Gli saranno fatti solenni funerali giovedì 19. La cittadinanza, addolorata, gli prepara grandi onoranze.

NEW-YORK, 17. — Il nuovo ufficio italo-americano per l'immigrazione incomincierà a funzionare ad Ellis Island il 23 corrente.

Oggi l'ambasciatore Fava ha presentato alle autorità americane il sig. Alessandro Oldrini, scelto come primo commissario italiano.

VIENNA, 17. — Il celebre anatomo Hyrtl è morto.

PARIGI, 17. — *Camera dei Deputati.* — Si apre la discussione generale sul progetto di legge tendente a reprimere le mene anarchiche.

Il deputato italiano Bonghi, che si era recato ad assistere alla seduta, fu autorizzato dal Presidente della Camera ad entrare negli ambulacri interni, riservati ai deputati.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 17 luglio 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodì 762.0
Umidità relativa a mezzodì 23
Vento a mezzodì . . . . Nord moderato.
Cielo . . . . sereno.
Termometro centigrado . . . . { Massimo 31.°1. / Minimo 18.°5
Pioggia in 24 ore: — —

Li 17 luglio 1894.

In Europa pressione bassa dal Nord delle Isole Britanniche alla Scandinavia, minima a 745 mm. al Centro della Scozia, massima a 767 mm alla penisola iberica, Zurigo 765; Atene 757.

In Italia nelle 24 ore: barometro lievemente salito al Nord, e Centro; alcuni temporali con pioggiarelle nel Veneto, e lungo la catena appenninica centrali; venti qua e là in forza da libeccio a ponente sull'Italia superiore; temperatura relativamente mite.

Stamane: cielo sereno quasi dovunque; venti deboli a freschi del 4° quadrante; barometro a 760 mm. a Lesina; a 762 a Pola, Chieti, Catania; a 764 a Torino, Bastia, Palermo; a 765 in Sardegna.

Mare mosso nel canale d'Otranto, generalmente calmo altrove.

Probabilità: venti deboli a freschi del quarto quadrante; cielo generalmente sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 luglio 1894.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	coperto	mosso	26 5	19 3
Genova	1/4 coperto	calmo	24 5	18 2
Massa Carrara	sereno	calmo	27 0	16 5
Cuneo	sereno	—	29 0	16 0
Torino	3/4 coperto	—	26 8	18 4
Alessandria	sereno	—	30 2	17 0
Novara	1/4 coperto	—	30 1	18 0
Domodossola	sereno	—	27 7	14 6
Pavia	1/4 coperto	—	28 9	15 0
Milano	1/4 coperto	—	30 9	17 9
Sondrio	sereno	—	28 4	15 6
Bergamo	1/4 coperto	—	26 0	16 6
Brescia	sereno	—	29 2	17 6
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	31 0	17 0
Verona	sereno	—	28 0	18 0
Belluno	1/4 coperto	—	24 7	14 0
Udine	sereno	—	29 6	16 0
Treviso	sereno	—	27 5	19 0
Venezia	sereno	calmo	28 9	18 9
Padova	sereno	—	27 4	16 8
Rovigo	sereno	—	29 1	16 0
Piacenza	sereno	—	27 8	16 3
Parma	sereno	—	28 5	18 0
Reggio Emilia	sereno	—	29 9	15 5
Modena	sereno	—	29 5	15 2
Ferrara	sereno	—	28 0	17 3
Bologna	sereno	—	29 4	15 6
Ravenna	sereno	—	31 1	14 8
Forlì	sereno	—	28 9	19 4
Pesaro	sereno	legg. mosso	27 2	16 6
Ancona	sereno	mosso	25 3	21 3
Urbino	sereno	—	25 4	16 6
Macerata	1/4 coperto	—	28 3	19 5
Ascoli Piceno	sereno	—	28 8	18 5
Perugia	sereno	—	27 4	17 3
Camerino	sereno	—	24 1	16 1
Pisa	sereno	—	27 0	13 1
Livorno	1/4 coperto	calmo	25 8	18 5
Firenze	sereno	—	28 0	16 1
Arezzo	sereno	—	27 4	15 4
Siena	sereno	—	24 6	15 3
Grosseto	1/4 coperto	—	29 4	25 0
Roma	sereno	—	30 0	18 5
Teramo	sereno	—	30 5	20 1
Chieti	sereno	—	27 8	19 0
Aquila	sereno	—	26 6	15 0
Agnone	sereno	—	26 2	14 3
Foggia	sereno	—	33 9	21 0
Bari	sereno	calmo	28 5	21 8
Lecce	sereno	—	31 3	21 0
Caserta	sereno	—	31 5	18 0
Napoli	1/4 coperto	calmo	26 3	20 4
Benevento	sereno	—	29 0	17 9
Avellino	1/4 coperto	—	26 8	13 1
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	24 0	14 0
Cosenza	sereno	—	27 6	19 6
Tiriolo	1/2 coperto	—	30 0	10 6
Reggio Calabria	3/4 coperto	mosso	25 5	21 0
Trapani	sereno	calmo	26 8	20 4
Palermo	sereno	legg. mosso	30 3	15 9
Porto Empedocle	sereno	calmo	30 5	19 5
Caltanissetta	sereno	—	28 0	16 0
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	29 1	23 4
Catania	sereno	calmo	29 7	19 0
Siracusa	sereno	legg. mosso	26 3	19 9
Cagliari	sereno	legg. mosso	28 0	17 7
Sassari	1/2 coperto	—	28 1	16 2

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 luglio 1894.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali	
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0[0 1ª grida	85,95 92 1[2 97 1[2	85 97 1[4	85,95		— —	1)
»	—	—	RENDITA 5 0[0 2ª grida	86,— 85,95				— —	
»	—	—	detta (piccolo taglio)	86,15 12 1[2	— —			— —	
1 aprile 94	—	—	detta 3 0[0 1ª grida		— —			— —	
»	—	—	detta 3 0[0 2ª grida		— —			53 25	
»	—		Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			94 —	
»	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0[0		— —			86 —	
»	—	—	Prestito Romano Blount 5 0[0		— —			95 —	
1 giugno 94	—	—	» Rothschild		— —			106 40	
			Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario		Cor. Med.				
1 luglio 94	500	500	Obb.i Municipio di Roma 5 0[0		— —			— —	2)
1 aprile 94	500	500	dette 4 0[0 1ª Emissione		— —			415 —	
»	500	500	dette 4 0[0 2ª a 8ª Emissione		— —			405 —	
1 giugno 93	500	500	Obb.i Comune di Trapani 5 0[0		— —			497 —	
1 aprile 94	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			331 —	
»	500	500	» » » Banca Nazionale 4 0[0		— —			474 —	
»	500	500	» » » » » 4 1[2 0[0		— —			470 —	
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —	
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —	
»	500	500	» » » Opere di S. Paolo 5 0[0		— —			— —	
»	500	500	» » » » » » 4 1[2 0[0		— —			— —	
			Azioni Strade Ferrate						
1 luglio 94	500	500	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			590 —	3)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			430 —	4)
1 luglio 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —	
1 aprile 94	500	500	» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Em.		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —	
			Azioni Banche e Società diverse						
1 gennaio 94	1000	700	Az.i Banca Nazionale		— —			742 —	
1 gennaio 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —	
1 luglio 93	300	300	» » Generale		— —			36 —	
1 gennaio 91	500	500	» » di Roma		— —			127 —	
1 gennaio 89	333	333	» » Tiberina		— —			15 —	
1 ottobre 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			55 —	
1 luglio 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			122 —	
1 gennaio 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —	
15 aprile 94	500	500	» » Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			695 —	
1 luglio 94	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1010 —	5)
1 gennaio 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —			105 —	
1 luglio 92	500	500	» » Immobiliare		— —			33 —	
1 gennaio 94	150	150	» » dei Molini e Magazzini Generali		— —			72 —	
1 gennaio 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	
1 gennaio 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			260 —	
5 aprile 94	125	125	» » Anonima Tramway Omnibus		— —	144		— —	
1 gennaio 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —	
1 ottobre 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —	
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	
1 luglio 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana		— —			297 —	
1 gennaio 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			55 —	
1 gennaio 93	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			190 —	6)
1 gennaio 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			10 —	
1 gennaio 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità		— —			110 —	
1 gennaio 92	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			22 —	
»	250	250	» » di Credito e l'industria Edilizia		— —			— —	

1) ex coup L. 2,17 — 2) ex coup. L. 12,50 — 3) ex coup. L. 20,50 — 4) ex coup. L. 12,50 — 5) ex coup L. 12,50 — 6) ex coup L. 4,—.

GODIMENTO	Valore nominale	Valore versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni					
1 gennaio 93	100	100	Az.i Fondiaria - Incendio		— —			66 —
»	250	125	» » - Vita		— —			208 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obb.i Ferroviarie 3 0[0 Emissione 1887-88-89.		— —			265 — 1)
1 luglio 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro).		— —			— —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			420 —
1 aprile 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			270 —
»	250	250	» » » 4 0[0		— —			111 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			504 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 luglio 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 aprile 94	500	500	» » FF. Sarde nuova Emissione 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).		— —			— —
1 luglio 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottajano (5 0[0 oro)		— —			170 —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 0[0		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI	NOMINALI	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	111 55	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	112 17 1/2	— —	112 15	112 20 40	112 20	— —	112 15
2	Londra	90 giorni	— —	28 08 1/2	28 06	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	28 23	— —	28 23 25	28 24	— —	28 22 1/2
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	— —	— —	138 40 50	138 30	— —	138 30

Risposta dei premi . . 28 luglio
Prezzi di Compensazione. 28 »

Compensazione . . . 30 luglio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 % — Interessi sulle Anticipazioni

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1894

		Az[i]. Soc. Tramway Omnibus.	140 —
Rendita 5 %	87 40	» » Molini Mag. Gen.	80 —
detta 3 %	53 50	» » Immobiliare	35 —
Prestito Rothschild 5 %	105 —	» » Fond. Italiana	— —
Obb[i]. Città di Roma 4 %	410 —	» » Min. Antimonio	140 —
» Cred. Fond. S. Spirito	380 —	» » Mat. Laterizi	30 —
» » » B. Nazion.	474 —	» » Navig. Gen. Ital.	227 —
» » » »	470 —	» » Metallurgica Ital.	55 —
Az[i]. Ferr[e]. Meridionali	600 —	» » Piccola Borsa	194 —
» » Mediterranee	442 —	» » Caoutchouc	10 —
» Banca Nazionale	780 —	» » An. Piem. di Elettr.	110 —
» » Romana	400 —	» » Risanamento	24 —
» » Generale	40 —	» » Cred. Ind. Edilizia	— —
» Banco di Roma	140 —	» » Fondiaria Incendio.	63 —
» Banca Tiberina	15 —	» » » Vita	202 —
» Soc. Industriale	55 —	» Ferr. Sarde	265 —
» » Cred. Mobiliare	132 —	Obb[i]. Soc. Immob. 5 %	270 —
» » Gas	695 —	» » » 4 %	111 —
» » Acqua Marcia	1020 —	» » Ferroviarie	273 —
» » Condotte d'acqua	104 —	» Ferr. Napoli-Ottajano	170 —
» » Gen. Illuminazione	275 —	» » del Tirreno	420 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

16 luglio 1894.

Consolidato 5 % . . . . L. 85 976
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. » 83 806
Consolidato 3 %, nominale . . . . » 53 062
Consolidato 3 % senza cedola, nominale . . . . » 51 762

Il Vice Presidente, ff. di Presidente
R. TITTONI.

1) ex coup L. 6,33

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.

Visto. Il Deputato di Borsa: EVARISTO GARRONI

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini — Tipografia delle Mantellate — *Gerente responsabile:* Tomino Raffaele.